

J. M. J. A.

PREGHIERA PER ESSERE LIBERATI DA MINACCIOSI IMMIMENTI PERICOLI
(si recita privatamente)

O Cuore pietosissimo di Gesù, a Voi che avete viscere paterne di Misericordia, noi ricorriamo per scampo e rifugio. Questo scampo e rifugio, queste viscere paterne, pur troppo li abbiamo sperimentati in tutti i vostri divini flagelli. Se nei tremuoti, Voi, o Cuore pietosissimo, ci avete prodigiosamente salvati, e nelle susseguenti inopie e penurie amorosamente provveduti, e indi nuovi e più spaziosi campi ci avete aperti di incremento e di provvidenza; se nella tremenda guerra, oh! in quante maniere ci avete preservati, provveduti e consolati; di tutto, grazie senza fine rendiamo all' infinita vostra Bontà, che, contro ogni nostro merito, così generosamente ci avete provveduti e benedetti. Misericordia vostra è stata, Signore, che non siamo stati consumati. Misericordia Domini quia non sumus consumpti.

Ma o Dio! che le umane iniquità stanno per colmare la misura della vostra giusta collera! Tutti abbiamo peccato, e tutti meritiamo i vostri flagelli! Giustamente, o Signore, voi state per abbandonare gli uomini al loro stolto consiglio, poichè i principi governano senza il vostro santo timore, e i popoli si raffreddano nella Fede; crescano le Bestemmie, le profanazioni, le depravazioni, le menzogne, gli odii, i furti, gli omicidii, le sette infernali spingono i popoli a rinnegarvi e maledirvi, e a distruggere le vostre Chiese; e le masse incoscienti e depravate si agitano col ferro e col fuoco per abbattere troni ed Altari, per manomettere tutte le leggi, per uccidere tutti quelli che legittimamente presiedono, per togliere ai proprietari i loro averi, per incendiare le Chiese e per strangolare i Ministri del Santuario, e tutti gli eletti e le elette che a Voi vogliono restare fedeli!

Ecco, o Signore, che le tremende minaccie della rivoluzione sociale delle guerre civili, e della più efferata anarchia, come nubi cariche di orrenda tempesta appaiono e si avanzano spaventosamente.

O Cuore amorosissimo, o Cuore di Padre dolcissimo, chi ci salverà in tanta rovina, in tanto eccidio, in tanta irrompente iniquità diabolica? Ah! non Vi siete che Voi solo che possiate offrirci scampo e rifugio. A Voi ci rivolgiamo, o Cuore pietosissimo. Come avete salvati noi e tutte queste Case di Rogazionisti e di Suore nei flagelli del tremuoto, della guerra e delle epidemie mostrandoci in tutti questi eventi, una particolare benevolenza,

deh! Salvateci nel temuto prossimo sconvolgimento; nella temuta, forse non lontana malefica sollevazione del socialismo e dell' anarchia! Quando le sfrenate plebi con selvagge grida si slanceranno contro le altrui proprietà, contro le Chiese, contro i Sacerdoti, contro le Case religiose, deh! Cuore amorosissimo di Gesù, ricordatevi in quei tremendi giorni, in quegli angosciosi momenti, che a Voi ci siamo rivolti come a verace scampo e rifugio, non che al Cuore dolcissimo della vostra Divina Madre, Comandate allora ai vostri santi Angeli che ci tutelino, che ci difendano, che infrenino gli spiriti infernali quando eccitano contro di noi e delle nostre Case i loro emissarii, dite ai vostri santi Angeli che distolgano in quei momenti le perverse attenzioni, i pravi disegni e le cattive volontà affinché non badino a noi, alle nostre Case, alle nostre cose, e ci lascino incolumi: suscitino invece allora dei difensori che deviino da noi gli attentati, le aggressioni e le persecuzioni, e quando, come inevitabili conseguenze dei sociali sconvolgimenti, verranno la fame, le malattie, le epidemie, l' interruzione dei reciproci rapporti, deh! o Cuore, scampo e rifugio nostro, mostratevi che sempre siete Padre nostro dolcissimo, Padre nostro provvido e amoroso! Cuore pietosissimo di Gesù, dentro di Voi ci rifugiamo fin d' ora con le nostre Chiese, con le nostre Case, coi nostri Orfanotrofi.

Deh! Mettete Voi una barriera insormontabile a quanti ci vorrebbero assalire o nuocere, o perdere, o frodare! Come acciecaste gli abitanti di Sodoma quando volevano violentare la casa di Lot, onde non più trovarono la porta, così deh! accecate i nostri nemici quando tentassero irrompere violentemente ai nostri danni: e date a noi lumi opportuni, ed opportuni mezzi, nei più angosciosi momenti , per sottrarci alle loro violenze. Fate, o Signore, se a Voi, così piace, che resi liberi dai vostri e nostri nemici, in tutte le nostre Case di questa Pia Opera dei vostri interessi, possiamo, dopo passata la tempesta, sciogliere a Voi nostro Sommo Bene, al Padre Vostro, al Santo e Divino Spirito, alla SS. Vergine Maria, con gli Angeli e Santi Avvocati e Protettori, l' inno di eterno ringraziamento. AMEN.

O bella Immacolata Madre, se a Gesù Sommo Bene noi ricorriamo per rifugiarci nel suo adorabile Cuore, sappiamo che Voi siete la grande nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, la proprizia "porta per cui si entra nel Cuore SS. di Gesù a Voi dunque ricorriamo; Voi deh! rifugiateci in quel Divino Cuore. Vedete, o Madre Santa quanti gravi pericoli di divini flagelli ci minacciano: deh! v' invochiamo fin d' ora per le tremende ore in cui potremo trovarci, Voi allora salvateci, Voi allora custoditeci nel Cuore SS. di Gesù e nel vostro Immacolato Cuore, Voi allora difendeteci negli assalti, scampateci nelle rivoluzioni, provvedeteci nelle carestie, salvateci nelle epidemie. Siete dolcissima Madre nostra, Signora, Padrona Superiora divina, a Voi quindi fiduciosamente ci siamo sempre affidate, ci affidiamo e

ci affideremo, e Voi siete stata, siete e sarete per noi luce, difesa, e salvezza temporale ed eterna. AMEN.

O S. Giuseppe, o S. Michele Arcangelo, o S. Antonio di Padova o Santi carissimi Avvocati e Protettori, o celesti Congregati, o anime elettissime da noi venerate, o nostra Melania, deh! guardateci tutti nei Cuori SS. di Gesù e di Maria, combattete per noi, pregate per noi, interessatevi per noi, e salvateci. AMEN.

MESSINA MAGGIO 1919